

# rosacittiglio

martedì 20 gennaio 2009 - N.4 - NOTIZIARIO UFFICIALE DEL TROFEO BINDA - [www.trofeobinda.com](http://www.trofeobinda.com)

## LA SFIDA È LANCIATA

**Dopo i propositi della Cooke, ecco la risposta di Noemi Cantele: a Cittiglio sarà battaglia**

### TABÙ BINDA DA SFATARE PER UNA VARESINA DOC

È una delle atlete di punta della Nazionale italiana, ed è varesina doc. Noemi Cantele è nata ad Arcisate 27 anni fa, e da quando ne aveva dodici fa vedere di che pasta è fatta in sella ad una bicicletta. Le prime corse sono con la maglia del *Pedale Arcinatese*, quindi il passaggio alla *Ju Sport* di Gorla Minore, con cui vince il Trofeo Binda junior del 1999. Passata professionista, Noemi diventa un'habituée del podio di Cittiglio: seconda nel 2001 dietro la sua futura compagna in *Bigla*, Nicole Brändli, terza nel 2004 alle spalle di Oenone Wood e Olivia Gollan, appena giù dal podio nel 2005. Ora non rimane che sfatare il tabù vittoria, nonostante l'agguerrita concorrenza capitanata dalla campionessa del mondo Nicole Cooke, già ospite di **rosacittiglio**. La sfida è lanciata, e anche se dura non è certo impossibile per chi è stata bronzo mondiale Junior a Verona '99 e ha già ottenuto 19 vittorie da prof, fra cui due GP di Plouay e un Giro di Toscana. La Cantele è sempre stata protagonista anche ai Mondiali. Quarta a Salisburgo nel '06, nel 2007 a Stoccarda Noemi era l'azzurra più in forma, ma una transenna cadutale addosso le costò una probabile medaglia: alla fine fu quinta con tanta sfortuna. Generosissima anche nell'ultimo mondiale varesino, quando infiammò il pubblico di casa col caparbio tentativo di rientrare sul gruppetto di testa, Noemi prepara ora un grande 2009, in cui il 29 marzo è senz'altro la prima data cerchiata di rosso: c'è un Trofeo Binda che la aspetta!  
**Intervista esclusiva alle pagine 2-3.**



Non c'è solo Nicole Cooke sulle orme del prossimo Trofeo Binda. La classica di apertura della Coppa del Mondo 2009 fa gola a molte delle grandi protagoniste del ciclismo in rosa. E così, dopo i propositi di successo avanzati dalla campionessa del mondo sul secondo numero di **rosacittiglio**, questa volta la newsletter ufficiale del Trofeo Binda ospita un'altra intervista esclusiva ad una grande campionessa, Noemi Cantele. Varesina doc, la portacolore del Team Bigla farà di tutto per salire finalmente sul gradino più alto del podio nella corsa di casa, lei che a Cittiglio ha già collezionato diversi piazzamenti di prestigio

e a 27 anni si sente pronta per il grande colpo. Noemi Cantele come Nicole Cooke, dunque: due campionesse accomunate da un legame particolare con questo lembo di Lombardia dove si respira pane e ciclismo, a due passi da Varese e Mendrisio, rispettivamente sede del Mondiale 2008 e dell'edizione 2009. Un feeling, quello tra Noemi e Cittiglio, che emerge a chiare lettere dall'intervista in cui trovano spazio anche alcune curiosità sui suoi primi anni in sella alla bicicletta e sui progetti di quella che è una delle migliori frecce nell'arco della nazionale azzurra. Questo e molto altro nel quarto numero di **rosacittiglio**.



**rosacittiglio**

è realizzato da:

LIVIO IACOVELLA

ENRICO FONTE

MARCO GAVIGLIO

**START**  
*Communication*

**Il saluto della Valcuvia**

Trofeo Binda vuol dire Cittiglio, ma anche Brenta, Casalzuigno, Cuveglia, Cassano Valcuvia, Rancio Valcuvia, Brinzio, Castello Cabiaglio, Orino, Azzio, Gemonio e Cuvio. Per questo, al fianco di *Cycling Sport Promotion*, ci sarà anche la Comunità montana della Valcuvia, come spiega il presidente Marco Magrini (foto in basso). «Il Trofeo Binda, valido come prima prova di Coppa del Mondo femminile, lancerà l'intera provincia su schermi internazionali. Eventi del genere, oltre a rispettare la tradizione locale, mostrano al mondo le ripide salite e le ampie vallate della Valcuvia. Grazie all'entusiasmo e alla determinazione degli organizzatori, la classica cittigliese si è trasformata in un evento di caratura internazionale. Il Trofeo Binda è diventato fondamentale per la promozione della vallata: le migliori atlete del mondo si contendono la vittoria sulle sinuose strade della Valcuvia, tra l'azzurro e il verde di laghi e montagne. La competizione non si rivolge soltanto agli appassionati delle due ruote ma anche a famiglie e bambini. Ringrazio *Cycling Sport Promotion* per aver organizzato, anche quest'anno, la competizione internazionale. Il Trofeo Binda mi rende fiero del territorio montano che rappresento».



**C**iao Noemi, innanzitutto ti ringraziamo per l'intervista. Ti portiamo i saluti di *Cycling Sport Promotion*, della redazione di *rosacittiglio* e di tutti gli appassionati che si stanno preparando a vivere un entusiasmante Trofeo Binda. Vuoi rivolgere loro un saluto?

«Voglio salutare tutti i membri della CSP e soprattutto Mario Minervino, per la passione sconfinata che ha per il ciclismo femminile e per la professionalità con cui conferisce all'evento del Trofeo Binda sempre più importanza».

**Parteciperai al Binda 2009? Che ne pensi del percorso?**

«Questa corsa è per me una tappa fissa, corro fra la mia gente e sulle strade dei miei allenamenti: il percorso mi piace, anche se avrei preferito evitare i due passaggi sul Brinzio, perché rallentano un po' la corsa».

**Quali saranno le avversarie più temibili?**

«Sicuramente la donna da battere sarà Nicole Cooke: il Trofeo Binda sarà il primo appuntamento di rilievo dell'anno e con la maglia iridata e la medaglia olimpica al



collo avrà delle motivazioni molto forti».

**Hai già vinto a Cittiglio tra le juniores, poi tanti ottimi piazzamenti da elite. Quest'anno ti vedremo finalmente vincitrice al Trofeo Binda?**

«Lo spero proprio! Ci terrei tantissimo, perché significherebbe vincere a casa mia e indossare la prima maglia di leader di Coppa del Mondo».

**Proprio qui vicino, ad Arcisate, hai mosso i tuoi primi passi nel ciclismo. Cosa ricordi di quegli anni in modo particolare? Come mai hai preferito la bici ad altri sport?**

«Ho iniziato a pedalare per gelosia nei confronti di mio fratello Adriano: lui correva già, mentre io facevo nuoto. Però mi divertivo molto di più con la bicicletta: poi, dopo un anno di patteggiamenti, sono finalmente riuscita a convincere la mia famiglia. D'altra parte questo sport era nel mio Dna, grazie alla passione ereditata da mio nonno e mio papà. Il ricordo più bello è sicuramente la mia prima vittoria, da esordiente, battendo tutti i maschi alla Sagra del Brinzio».

**Dal 2005 vesti la maglia del team svizzero Bigla. Che effetto fa essere l'unica italiana del gruppo?**

«Essere approdata alla *Bigla* è stata per me una grande fortuna, perché mi ha permesso di praticare questo sport a livello professionale in uno dei team più importanti al mondo. Sono la sola ciclista italiana della squadra, è vero, ma l'anima di questo gruppo è fortemente legata al nostro paese e per me è stato facile integrarmi».

**La base dei vostri allenamenti è Mendrisio, e di sicuro starai già pensando al Mondiale. Sarà il tuo obiettivo principale della stagione?**

«Dopo quello di Varese, si tratta di un altro mondiale sulle strade che meglio conosco: il nostro ritiro si trova sul percorso della cronometro. E' un percorso molto impegnativo e mi piace, sicuramente è il principale obiettivo della stagione... dopo

**L'INTERVISTA**

**Noemi Cantele: questa è casa mia**

Cittiglio!».

**Anche perché ai Mondiali sei sempre stata protagonista, nonostante la sfortuna. A Zolder, nel tuo primo mondiale, sei caduta in seguito al contatto con un tifoso. A Salisburgo sei rimasta giù dal podio per un nulla e a Stoccarda, nel 2007, hai ottenuto il 5° posto dopo essere finita a terra per colpa di una transenna fissata male. Hai anche partecipato alle Olimpiadi di Atene e Pechino. Quali sono i tuoi più bei ricordi in maglia azzurra?**

«Effettivamente ho qualche conto in sospeso con la buona sorte, anche a Varese sono riuscita a cadere! Il ricordo più bello è legato al mondiale di Salisburgo, perché

non mi aspettavo di essere davanti e perché per un attimo ho veramente creduto nella medaglia, che purtroppo mi è sfuggita per mezzo centimetro».

**Concludiamo con alcune domande "secche": a quale vittoria sei più affezionata?**

«Al Gp di Plouay, una prova di Coppa del Mondo che ho vinto per due anni, una gara bellissima e un pubblico caloroso, come quello di Cittiglio».

**Come immagini di essere tra dieci anni?**

«Mi vedo ancora impegnata nello sport e con una famiglia».

**Qual è il tuo sogno?**

«Vincere il mondiale».

**Passioni?**

«Viaggiare».

**Chi è la tua migliore amica nel mondo del ciclismo?**

«Nicole Brändli, la mia compagna di squadra e di camera durante le corse».

**Hai un idolo maschile o femminile?**

«Quando ero più piccola ero una grande tifosa di Gianni Bugno e di Michele Bartoli».



foto: www.fabriziodelmati.com

# appunti di gara

29 marzo  
Cittiglio  
-69



## IL PROGRAMMA DI GARA

### SABATO 28 MARZO 2009

- 14-17: accrediti per organizzazione, giornalisti e seguito ufficiale; apertura sala stampa
- 14-16.30: verifica licenze e consegna dorsali
- 17: riunione per i direttori sportivi
- 18: presentazione delle squadre

### DOMENICA 29 MARZO 2009

- 7-18: apertura permanenze-segreteria di gara
- 8-19: apertura sala stampa
- 12.30-13.20: presentazione squadre e firma
- 13.30: partenza ufficiale
- 16.45: arrivo previsto
- 17.30: conferenza stampa della vincitrice in sala stampa



### ALBO D'ORO TROFEO BINDA

1999	Fanny LECORTOIS	
2000	Fabiana LUPERINI	
2001	Nicole BRANDLI	
2002	Svethlana BOUBNENKOVA	
2003	Diana ZILIUTE	
2004	Oenone WOOD	
2005	Nicole COOKE	
2006	Regina SCHLEICHER	
2007	Nicole COOKE	
2008	Emma POOLEY	

### COPPA DEL MONDO 2009

29/3	TROFEO ALFREDO BINDA	
5/4	Giro delle Fiandre	
13/4	Ronde van Drenthe	
22/4	Freccia Vallone	
10/5	Tour de Berne	
30/5	G.P. di Montréal	
31/7	Open di Svezia ITT	
2/8	Open di Svezia	
22/8	G.P. di Plouay	
13/9	Rund um Nürnberg	

**PIRCHER**

**inda**

**MILANI**  
ITALIA DAL 1927

**COLAGEM**

per lo  
**Sport**

**EdilBellina**  
S.R.L.

**IL BAGNO**  
di BRUNELLA  
BESOZZO